



Decreto Dirigenziale n. 102 del 08/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE, RILASCIATA CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 81 DEL 18/03/2015. DITTA CARTESAR SPA, SEDE LEGALE E IMPIANTO IN PELLEZZANO, FRAZIONE COPERCHIA, VIA DELLE FRATTE, 3.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la ditta CARTESAR spa, con sede legale ed impianto in Pellezzano, Frazione Coperchia, via Delle Fratte, 3, è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 per l'attività IPPC codice 6.1b: *Impianti industriali destinati alla fabbricazione di carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno*, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 81 del 18/03/2015;

CHE in data 06/04/2016, prot. n. 0236340, la Ditta ha presentato domanda di modifica non sostanziale al suddetto D.D. n. 81/2015, come di seguito riportato:

1. aggiornamento della Scheda I "Rifiuti", per la parte che concerne i rifiuti in deposito temporaneo, con le nuove caratteristiche di pericolo introdotte dal Regolamento 1357/2014/UE pubblicato sulla GUUE del 19 dicembre 2014 in vigore dal 01/06/2015;
2. modifica attribuzione di un codice CER per un rifiuto (CER 19 12 02) già prodotto ma diversamente classificato (CER 03 03 07);
3. inserimento nuovi codici CER prodotti e/o producibili legati ad interventi di manutenzione degli impianti e/o fabbricati, in particolare:
CER 16 01 19 "plastica";
CER 160211* "apparecchiature fuori uso contenenti CFC, HCFC";
CER 17 02 02 "vetro";
CER 17 03 01* "miscele bituminose".

CHE il 13/04/2016, prot. 0252175, la U.O.D. di Salerno ha inviato all'Università del Sannio, richiesta di valutazione circa la citata modifica non sostanziale;

CHE il 29/04/2016, prot. 0294678, l'Università del Sannio ha trasmesso il rapporto tecnico-istruttorio n. 12/QUINQUIES/SA, in cui si legge che la modifica, che non comporta alcuna variazione del quadro emissivo dell'impianto, può essere autorizzata, segnalando l'opportunità di acquisire la nuova scheda I e di aggiornare il Piano di Monitoraggio e Controllo;

CHE in data 16/05/2016, prot. n. 0333446, la Ditta ha presentato la scheda I "Rifiuti" ed il Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornati;

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/06, la modifica non sostanziale e rettifica della tabella I "rifiuti" e Piano di Monitoraggio e Controllo, già autorizzato con D.D. 81/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente e dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio;

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare alla ditta CARTESAR spa, con sede legale ed impianto in Pellezzano, Frazione Coperchia, via Delle Fratte, 3, la modifica non sostanziale al Decreto Dirigenziale n. 81 del 18/03/2015, consistente:

- a) nella revisione della Scheda I "Rifiuti" (Allegato n. 1);
- b) nell'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo (Allegato 2);

- 2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni in esso contenute, revocando il precedente Piano di Monitoraggio e Controllo allegato 1 del Decreto Dirigenziale n. 81/2015;
- 3) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni, previste nel Decreto Dirigenziale n. 81/2015 non modificate dal presente provvedimento;
- 4) il Gestore, se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ne dia comunicazione all'Autorità Competente entro le otto ore successive e può disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;
- 5) la Ditta, per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;
- 6) di stabilire che la Ditta dovrà adeguare le garanzie della fidejussione all'emanazione del Decreto Ministeriale di cui all'art. 29 sexies, comma 9 septies;
- 7) di stabilire che entro il trenta gennaio di ogni anno la Ditta è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno le risultanze del Piano di Monitoraggio, relativi all'anno solare precedente su formato digitale;
- 8) che copia del presente provvedimento e dei dati relativi ai controlli richiesti per le emissioni in atmosfera, saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, nonché pubblicati sull'apposito sito web istituzionale;
- 9) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 10) di notificare il presente provvedimento alla ditta CARTESAR spa, con sede legale ed impianto in Pellezzano, Frazione Coperchia, via Delle Fratte, 3;
- 11) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Pellezzano, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;
- 12) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;
- 13) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

Dott. Antonello Barretta